



ESPOSTO DI PARTE LESA, COSTITUITA PARTE CIVILE,
NEL PROCESSO A CARICO DEL GEN. EMILIO DE BONO, SENA-
TORE DEL REGNO.

ALLA ECC.MA COMMISSIONE ISTRUTTORIA DELL'ALTA CORTE
DI GIUSTIZIA.

R O M A

Alle scope di collaborare all'opera di giustizia
di Cotesta Ecc.ma Commissione e di controllare la ve-
ridicità del memoriale del Sig. Vice Perrone, già noto
alla Commissione, a mezzo del sottoscritto difensore
l'On. Giovanni Amendola, anche in rapporto ai confronti
per riconoscimento cui partecipò allorchè l'istruttoria
pendeva avanti alla Magistratura ordinaria, chiede di
essere messe a confronto, per riconoscimento, coi Sigg.
Vice Perrone, Bernacchia, Cincinneto Diana, Falchetti
e Mercuri indicati tutti quali esecutori materiali del-
l'aggressione contro l'On. Amendola nel memoriale dello
stesso Sig. Vice Perrone. Sulla autenticità e veridici-
tà del quale memoriale l'esponente chiede che Cotesta
Commissione Ecc.ma voglia espletare = se necessario al-
lo stato degli atti = ogni opportuna ulteriore indagine.

A facilitare la quale si espone:

1°) Che risulta che il Magg. Sig. Paolo Vagliasindi
(Milano Hotel Continentale) è depositario dell'origi-
nale del memoriale del Sig. Vice Perrone e della let-

tera del medesimo diretta al Vagliasindi. Di questi due documenti il Sig. Magg. Vagliasindi ha affermato che copia gli fu sequestrata dalla pubblica sicurezza in una perquisizione operata nella sua casa a Brescia.

Egli può dunque fornire ogni chiarimento intorno al documento Perrone già in potere di Cotesta Ecc. Commissione ed acquisito agli atti.

2°) Che il Gen. Giuseppe Garibaldi (Hotel Quirinale Roma), il Capitano Vittorio Mazzotti (Hotel Colonna = Via Due Macelli Roma) nonché il Gen. Emilio Giampietro (Serrone = Prov. di Roma) possono attestare che il suddetto Magg. Vagliasindi disse loro durante l'estate scorsa di conoscere il nome di tutti gli aggressori dell'On. Amadola.

3°) Che il Sig. Ten. Guido Narbona (Via Chierici N. 6 Torino) ebbe dal Vagliasindi e dallo stesso Sig. Vico Perrone la narrazione dei fatti contenuti nella lettera e nell' narrazione del Perrone dirette e consegnate al Vagliasindi.

Si fa istanza perchè Cotesta Ecc. Commissione voglia accordare i confronti chiesti accertare su esposte e udire i testi su indicati allo scopo di controllare la veridicità del memoriale Perrone e dei fatti nello stesso denunciati, per far luogo all'ulteriore corso della giustizia. *la vicinanza*

Con ossequi

Roma 6 Aprile 1958

Dr. Prof. Carlo Marry

14